



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROV.LE INCENTIVAZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Prot. n.

SERVIZIO AGEVOLAZIONI E INCENTIVI ALL'ECONOMIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 87 DI DATA 20 Febbraio 2024

O G G E T T O:

Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., articolo 5. - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - procedura valutativa. Concessione di agevolazioni per attività di ricerca applicata alla società ANGELI IDRAULICA S.r.l. con sede legale in Novella (TN) (Capitolo 2100 - Euro 157.010,24) - CUP C65I24000000001

L'art. 5, comma 1, della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., "Legge provinciale sugli incentivi alle imprese", in materia di aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo, prevede che possano essere agevolate le spese tese a realizzare ricerca applicata.

L'art. 5, comma 1, della legge provinciale n. 6/1999 e ss.mm. prevede inoltre che, con deliberazione prevista dall'art. 35 la Giunta provinciale stabilisca i criteri e le modalità, anche differenziate, di esame e valutazione delle domande in relazione alle procedure di esame previste dagli articoli 13, 14 e 14 bis; in particolare sono definiti i casi in cui è richiesto il parere del Comitato per la ricerca e l'innovazione previsto dall'articolo 22 bis della legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 (legge provinciale sulla ricerca).

L'art. 14, comma 1, della legge provinciale n. 6/1999 e ss.mm., prevede che le domande soggette a procedura valutativa siano esaminate sotto il profilo tecnico-amministrativo che concerne: la verifica della sussistenza dei requisiti per l'ammissibilità delle iniziative ai benefici di legge, la congruità tecnico-amministrativa della spesa e l'entità del contributo spettante.

L'art 14, comma 4 bis, della legge provinciale n. 6/1999 dispone che con la deliberazione prevista dall'art. 35, la Giunta provinciale stabilisce i casi nei quali le domande sono esaminate anche sotto il profilo della validità e idoneità economico-finanziaria dell'iniziativa.

Con deliberazione n. 916 di data 28 maggio 2021 e ss.mm., la Giunta provinciale ha adottato i "criteri e modalità per l'applicazione della legge – Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo", di seguito denominati "Criteri" e ha modificato i "criteri e modalità per l'applicazione della legge - norme di carattere generale", di seguito denominati "Criteri generali".

I predetti Criteri, in base al punto 4) del dispositivo della deliberazione n. 916/2021 e ss.mm., si applicano alle domande presentate a decorrere dal 1 luglio 2021.

Il punto 7.2.1 comma 4 dei Criteri, stabilisce che il Comitato per la ricerca e l'innovazione esamini le domande soggette a procedura valutativa sotto il profilo tecnico-amministrativo concernente:

- a. la verifica della sussistenza dei requisiti per l'ammissibilità delle iniziative ai benefici di legge;
- b. la congruità tecnico-amministrativo della spesa.

Il punto 7.2.2 dei citati criteri, prevede che siano esaminate con procedura valutativa le domande di agevolazione di importo fino a Euro 1.000.000,00.

La società ANGELI IDRAULICA S.r.l. con sede legale in Novella (TN), C.F. 01003760228 – codice attività – ATECO 2007: 42.21, ha presentato in data 19 settembre 2023 (prot. 707411) domanda di agevolazione al Servizio agevolazioni e incentivi all'economia, a valere sulla legge provinciale n. 6/1999 e ss.mm., art. 5, da esaminarsi secondo la procedura valutativa, per un progetto di ricerca denominato "IMPIANTO MOBILE LAVAGGIO MEZZI AGRICOLI A CICLO CHIUSO" - della durata prevista di 8 mesi e importo di spesa prevista di Euro 290.015,10.

Con nota prot. n. 729575/2023, il Servizio agevolazioni e incentivi all'economia ha comunicato alla Società ANGELI IDRAULICA S.r.l. con sede legale in Novella (TN) i termini del procedimento ai sensi della legge provinciale 23/1992 e ss.mm. ed ha richiesto delle integrazioni. Con pec prot. 739989/2023 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste.

Con nota prot. n. 744676/2023, il Servizio agevolazioni e incentivi all'economia ha trasmesso la documentazione al Comitato per la ricerca e l'innovazione per le valutazioni di competenza.

Con pec prot. 922146/2023 la società ANGELI IDRAULICA S.r.l. ha comunicato che il progetto di ricerca ha avuto inizio in data 4 ottobre 2023, allegando il primo impegno giuridicamente vincolante, attestante la data di effettivo inizio del progetto di ricerca. Con nota prot. n. 938593/2023 il Servizio agevolazioni e incentivi all'economia ha comunicato al Comitato per la ricerca e l'innovazione la data di inizio progetto.

Il Comitato per la ricerca e l'innovazione, nella seduta di data 16 dicembre 2023 ha espresso, dal punto di vista tecnico-scientifico, parere favorevole sul progetto di ricerca presentato dall'impresa, ha riconosciuto l'appartenenza del progetto alle iniziative definite prioritarie dal Programma Pluriennale della Ricerca per la XVI Legislatura, con priorità 1, da confermarsi al termine del progetto, ha attribuito le maggiorazioni per diffusione, comunque da confermare in sede di valutazione finale sulla base delle attività effettivamente svolte ai fini dell'ampia diffusione dei risultati del progetto. Il Comitato ha fornito alcune raccomandazioni all'impresa ed ha inoltre approvato gli importi di spesa risultanti dal piano finanziario di cui all'allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del verbale.

Il punto 7.2.4, comma 1 dei Criteri specifica che per le domande presentate in procedura valutativa, ai fini della validità e idoneità sotto il profilo economico-finanziario, è necessaria la presentazione ai fini della concessione dei contributi della concessione da parte di una banca di un mutuo riferito all'iniziativa oggetto della domanda, di importo almeno pari al 50% della spesa prevista o, in alternativa, è apposto un vincolo di raggiungimento o di mantenimento di un livello di mezzi propri del 15%, rispetto al totale dell'attivo, comprensivo del debito residuo leasing, del bilancio relativo all'esercizio finanziario in cui è completato il progetto di ricerca.

Il punto 6.1.2, comma 8 dei criteri prevede inoltre che, per le domande esaminate in procedura valutativa, è previsto l'obbligo di incremento del livello occupazionale, alla data della domanda, di un numero di unità lavorative annue (U.L.A.) pari a 2 U.L.A. ogni 500.000,00 euro di importo in domanda e pertanto pari a 2 U.L.A. per domande di importo pari a 500.000,00 euro e a 4 U.L.A. per domande di importo pari a 1 milione di euro. Negli intervalli di spesa 200.000,00 euro – 499.999,99 euro e 500.000,01 – 999.999,99 euro, l'obbligo occupazionale in U.L.A. è calcolato in proporzione all'importo della spesa stessa indicata in domanda. Il calcolo delle ULA avviene secondo quanto stabilito dal comma 9 del medesimo punto. Il nuovo livello occupazionale va raggiunto entro fine progetto e mantenuto per i tre esercizi successivi. Ai sensi del punto 6.1.2 comma 10, è ammessa un'oscillazione fisiologica dell'occupazione del 10%.

Con nota prot. 49305/2024, il Servizio agevolazioni e incentivi all'economia ha comunicato alla Società ANGELI IDRAULICA S.r.l. il parere del Comitato per la ricerca e l'innovazione, nonché richiesto a quale tipologia di vincolo economico-finanziario la società intendesse adempiere, presentando la documentazione richiesta in funzione della scelta effettuata e la richiesta della documentazione necessaria per avviare le procedure per il rilascio della certificazione antimafia. Con la medesima nota il Servizio agevolazioni e incentivi all'economia ha altresì chiesto alla società ANGELI IDRAULICA S.r.l. la conferma del numero delle U.L.A. alla data della domanda, già indicato nel punto A.7 della Relazione Tecnico Economico Finanziaria.

Con pec prot. 70760/2024, la società ha presentato le dichiarazioni per l'acquisizione del certificato antimafia e ha attestato, tramite dichiarazione sostitutiva di data 24 gennaio 2024, che il numero delle U.L.A. alla data della domanda era pari a 11,83. Con la medesima nota, la società ha comunicato che intende optare per il rispetto del vincolo di patrimonializzazione (raggiungimento o mantenimento di un livello di mezzi propri del 15%, rispetto al totale dell'attivo, comprensivo del debito residuo leasing, del bilancio relativo all'esercizio finanziario in cui è completato il progetto di ricerca).

Considerato l'importo in domanda, pari a Euro 290.015,10, la società dovrà raggiungere, entro fine progetto, un livello occupazionale pari a 12,99 U.L.A., con un incremento rispetto al livello alla data della domanda di 1,16 U.L.A.. Il nuovo livello occupazionale va mantenuto per i tre esercizi successivi.

L'ammissibilità del progetto, nei termini indicati nella seguente tabella, è emersa dall'esame istruttorio, tenuto conto delle risultanze del Comitato per la ricerca e l'innovazione.

Dimensione dell'impresa	Piccola
Spesa complessiva ammessa	Euro 290.015,10
- Ricerca industriale	Euro 93.700,00
- Sviluppo sperimentale	Euro 196.315,10
Priorità P.P.R.	SI (PPR1)
Misura contributo per ricerca industriale, compreso PPR	62%
Maggiorazioni attribuibili per ricerca industriale: - diffusione dei risultati della ricerca	5%*
Misura massima contributo totale per ricerca industriale	67%
Contributo per ricerca industriale	Euro 62.779,00
Priorità P.P.R.	SI (PPR 1)
Misura contributo sviluppo sperimentale, compreso PPR	43%
Maggiorazioni attribuibili per sviluppo sperimentale: - diffusione dei risultati della ricerca	5%*
Misura massima contributo totale per sviluppo sperimentale	48%
Contributo per sviluppo sperimentale	Euro 94.231,24
Contributo complessivo spettante	Euro 157.010,24

* da confermarsi comunque al termine del progetto

Ciò premesso, si ritiene di concedere alla società ANGELI IDRAULICA S.r.l. con sede legale in Novella (TN) le agevolazioni nei termini sopra indicati.

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Si dà atto che sono stati espletati gli obblighi di inserimento delle informazioni e di interrogazione previsti dall'articolo 52 della legge 234/2012 e dal regolamento approvato con Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, necessari al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli Aiuti di stato, acquisendo il codice COR rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti, che identifica univocamente l'Aiuto stesso e le visure previste.

Ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, articolo 11 si è provveduto all'acquisizione del CUP (Codice unico di progetto).

Ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm., il procedimento amministrativo avente oggetto "Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo (procedura valutativa)" per il quale è stato individuato come responsabile la sig.ra Riccarda Bicelli, ai sensi della legge provinciale n. 6/1999 e ss.mm., è stato avviato in data 19 gennaio 2024, giorno successivo al ricevimento del parere del Comitato per la ricerca e l'innovazione espresso nella seduta di data 16 dicembre 2023, come previsto dalla determinazione del dirigente UMST Semplificazione e Digitalizzazione n. 4 di data 17 aprile 2020 e ss.mm. Il procedimento è stato sospeso dal 22 gennaio 2024 al 29 gennaio 2024 per acquisizione di documentazione necessaria per l'adozione del presente provvedimento. Il termine massimo di conclusione del procedimento amministrativo di cui sopra è pari a 60 giorni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm.;
- visti i criteri e modalità per l'applicazione della legge approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 916 di data 28 maggio 2021 e ss.mm.;
- visti il co. 1 e 2 dell'art. 31 della Legge provinciale n. 6/2023;
- vista l'informazione antimafia di cui all'articolo 84 e 91 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. di data 31 gennaio 2024;
- visto l'art. 52 della legge 234/2012 e Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm., in particolare l'art. 56 e l'Allegato 4/2;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm.;
- visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia, adottato con provvedimento del Dirigente n. 454 del 25 settembre 2018 e s.m.;
- visto l'art. 39 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm., che ha istituito l'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE);

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 18 giugno 2009 e ss.mm., che ha approvato l'atto organizzativo di APIAE;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1727 di data 10 luglio 2009;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 257 di data 21 febbraio 2020;
- vista la deliberazione n. 844 del 19 giugno 2020;
- visto il provvedimento del Dirigente dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche n. 153 di data 27 dicembre 2023, di adozione del Piano di attività per l'esercizio 2024 e del Bilancio di previsione 2024-2026 nonché del corrispondente bilancio finanziario gestionale, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 60 del 25 gennaio 2024;
- visti gli atti citati in premessa,

DETERMINA

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla società ANGELI IDRAULICA S.r.l. con sede legale in Novella (TN) C.F. 01003760228, un contributo di Euro 157.010,24 a fronte di una spesa ammessa pari a Euro 290.015,10, per il progetto di ricerca di cui alla domanda presentata in data 19 settembre 2023, ai sensi dell'art. 5 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., come di seguito dettagliato:

Dimensione dell'impresa	Piccola
Spesa complessiva ammessa	Euro 290.015,10
- Ricerca industriale	Euro 93.700,00
- Sviluppo sperimentale	Euro 196.315,10
Priorità P.P.R.	SI (PPR 1)
Misura contributo per ricerca industriale, compreso PPR	62%
Maggiorazioni attribuibili per ricerca industriale: - diffusione dei risultati della ricerca	5% *
Misura massima contributo totale per ricerca industriale	67%
Contributo per ricerca industriale	Euro 62.779,00
Priorità P.P.R.	SI (PPR 1)
Misura contributo sviluppo sperimentale, compreso PPR	43%
Maggiorazioni attribuibili per sviluppo sperimentale: - diffusione dei risultati della ricerca	5% *
Misura massima contributo totale per sviluppo sperimentale	48%
Contributo per sviluppo sperimentale	Euro 94.231,24
Contributo complessivo spettante	Euro 157.010,24

* da confermarsi comunque al termine del progetto

2. di dare atto che l'agevolazione di cui al punto 1. è determinata in conformità alle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/1315;
3. di dare atto che l'attività di ricerca risulta già avviata in data 4 ottobre 2023, risulta pertanto soddisfatta la disposizione prevista al punto 7.3.1, comma 2 dei Criteri secondo la quale la data di avvio del progetto non può essere posteriore a 3 mesi dalla data di concessione e contributo;
4. di dare atto che il termine ultimo per il completamento del progetto di ricerca oggetto di contributo è il giorno 4 giugno 2024, in conformità alla tempistica prevista nel progetto di ricerca approvato dal Comitato per la Ricerca e l'innovazione e in base alla comunicazione della società indicata al punto 1. del presente provvedimento di avvio del progetto; è fatta salva la possibilità di proroghe motivate per un periodo complessivo non superiore a due anni, previa presentazione di motivata richiesta prima della scadenza del predetto termine, secondo quanto previsto al punto 7.3.1, comma 3 dei criteri. Il mancato rispetto dei termini indicati al comma 3 comporta le sanzioni previste dal punto 7.3.1 dei Criteri;
5. di stabilire che l'impresa indicata al punto 1. del presente provvedimento, dovrà rendicontare le spese sostenute per il progetto di ricerca agevolato entro un anno dal termine di completamento dell'iniziativa; è fatta salva la possibilità di proroga per un periodo complessivo non superiore a un anno, su domanda del beneficiario motivata e presentata prima della scadenza del termine, ai sensi del punto 7.3.1, comma 6 dei criteri. Dopo la prima proroga, il beneficiario può richiedere ulteriori proroghe motivate per un periodo complessivo massimo di un anno. In caso di ritardata rendicontazione, si applica quanto previsto dalla deliberazione n. 1980/2007 e s.m. in tema di revoche parziali;
6. di dare atto che la società ANGELI IDRAULICA S.r.l. è vincolata al raggiungimento e mantenimento di un livello di mezzi propri del 15%, rispetto al totale dell'attivo, comprensivo del debito residuo leasing, del bilancio relativo all'esercizio finanziario in cui è completato il progetto di ricerca, come previsto dai commi 1 e 3 del punto 7.2.4 dei Criteri. Il livello dovrà essere mantenuto per i due esercizi successivi a quello in cui inizia a decorrere l'obbligo di mantenimento, come previsto dal comma 4 del punto 7.2.4;
7. di dare atto che, ai sensi del punto 6.1.2 comma 8 dei criteri, la società ANGELI IDRAULICA S.r.l. è vincolata al raggiungimento del livello occupazionale di n. 12,99 unità lavorative annue (U.L.A.) entro fine progetto e al mantenimento di detto livello per i tre esercizi successivi. E' ammessa un'oscillazione fisiologica dell'occupazione del 10% così come previsto al punto 6.1.2. comma 10 dei criteri;
8. di vincolare l'impresa indicata al punto 1. del presente provvedimento, ad utilizzare i risultati della ricerca sul territorio provinciale, come previsto al punto 6.1.2 dei criteri; detto obbligo è soddisfatto qualora il beneficiario

mantenga sul territorio provinciale l'attività produttiva di beni o servizi nel medesimo settore a cui è riferita la ricerca (primi due numeri del codice ATECO), per almeno i 5 anni successivi a quello di completamento del progetto; in caso di sospensione dell'attività, detto termine è prolungato per il periodo di sospensione che, in ogni caso, non può superare un anno;

9. di vincolare l'impresa indicata al punto 1. del presente provvedimento, al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti dall'articolo 16 della legge provinciale n. 6/1999 e ss.mm. e dai Criteri;
10. di subordinare la liquidazione del contributo di cui al punto 1. del presente provvedimento, ad esclusione di eventuali anticipi, a quanto di seguito indicato:
 - presentazione della documentazione stabilita dai Criteri ed accertamento della regolare esecuzione del progetto;
 - acquisizione del parere favorevole del Comitato per la ricerca e l'innovazione;
 - accertamento del rispetto dei vincoli stabiliti dal presente provvedimento e dai Criteri;
11. di stabilire che, ai sensi del punto 5.2, comma 3 e del comma 2 del Capo IV dei Criteri, dopo l'atto di concessione è consentita l'erogazione in via anticipata di un importo fino al 50% del contributo concesso; l'erogazione anticipata avviene previa acquisizione da parte dell'ente istruttore di fidejussione bancaria, valida fino a restituzione della medesima, per l'intero importo anticipabile, aumentato del 20% a titolo di interessi e oneri;
12. di revocare il contributo concesso con il presente provvedimento nel caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni stabiliti dalla legge provinciale n. 6/1999 e ss.mm., dai Criteri in premessa richiamati e dal presente provvedimento, nonché qualora vengano a cadere i presupposti di concedibilità previsti dalla legge e dai Criteri, secondo quanto previsto dall'art. 17 della legge provinciale n. 6/1999 e ss.mm. e dai relativi criteri e modalità applicative;
13. di stabilire che il contributo concesso sarà proporzionalmente ridotto, nel caso in cui l'importo del progetto accertato dovesse risultare inferiore a quello ammesso o venisse modificata, su indicazione del Comitato per la ricerca e l'innovazione, la ripartizione della spesa ammessa in sede in accertamento, tra ricerca industriale e attività di sviluppo sperimentale;
14. di stabilire che, fatte salve le variazioni previste al punto 7.3.2 dei Criteri, l'impresa indicata al punto 1. del presente provvedimento è vincolata a realizzare il progetto di ricerca secondo le tempistiche e le modalità previste nel progetto approvato dal Comitato per la ricerca e l'innovazione, come previsto al comma 1 del punto 6.1.1 dei Criteri;
15. di dare atto che il mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente punto comporta, ai sensi del punto 6.2, comma 1 dei criteri, la revoca parziale o totale del contributo qualora, sentito il parere del Comitato, le difformità, rispetto alle previsioni, siano tali pregiudicare il buon esito della ricerca. Sulla

base della valutazione del Comitato, l'esito negativo di un monitoraggio prescrittivo comporta la revoca parziale o totale del contributo concesso;

16. di dare atto che il mancato raggiungimento dei risultati previsti dal progetto di ricerca, comporta la revoca del contributo, fatto salvo quanto previsto al punto 6.2, commi 2 e 3 dei Criteri in premessa richiamati;
17. di imputare la spesa di Euro 157.010,24 derivante dal presente provvedimento, al capitolo 2100 del bilancio dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche, sull'esercizio finanziario 2024;
18. di dare atto che è stato acquisito il codice COR n. 17992271 rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti che identifica univocamente l'aiuto, relativo al regime di aiuti identificato dal CAR 28433;
19. di dare atto che è stato acquisito il CUP n. C65I24000000001;
20. di dare atto che il procedimento amministrativo in oggetto, è stato avviato e sospeso come indicato in premessa e termina con la data del presente provvedimento, adottato nel rispetto dei termini fissati ai sensi della legge provinciale 23/1992 e ss.mm.;
21. di dare atto che, contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso;
22. di dare altresì atto che per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, previsti dall'art. 16 del regolamento approvato con Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, le informazioni richieste sono rese disponibili nell'apposita sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti di Stato, sezione nella quale è reso disponibile il collegamento con la sezione trasparenza della Provincia Autonoma di Trento.

RB

IL DIRIGENTE
dott. Francesco Marchi